

CONSIGLIO DI INTERCLASSE IN GIURISPRUDENZA

Verbale n. 8 della riunione del 28 giugno 2016

Il giorno 28 giugno 2016, il Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza (Bari), dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", si è riunito nell'aula "Aldo Moro"; alle ore 16,50 viene constatata la presenza del numero legale, così di seguito specificata:

P = Presente

AG = Assente giustificato

A = Assente

Risultano presenti la prof.ssa Irene Canfora, Coordinatore del Consiglio d'interclasse in Giurisprudenza, che presiede la seduta, nonché:

Professori ordinari e straordinari	P	AG	A
1. REGINA ALDO (F.R.)			X
2. PIEPOLI GAETANO (ex art:13 DPR/382/80)		X	
3. IANNARELLI ANTONIO	X		
4. BALENA GIAMPIERO		X	
5. de' ROBERTIS ANTONGIULIO (F.R.)			X
6. DE BONFILS GIOVANNI		X	
7. ANGIULI ANNAMARIA		X	
8. CARELLA GABRIELLA			X
9. ANTONUCCI ANTONIA		X	
10. SCANNICCHIO NICOLA			X
11. BENEDETTELLI MASSIMO		X	

12. TORRE ALESSANDRO	X		
13. TRISORIO LIUZZI GIUSEPPE		X	
14. CASTELLANO MICHELE		X	
15. DI RIENZO MASSIMO	X		
16. DAMMACCO GAETANO	X		
17. RODIO RAFFAELE GUIDO	X		
18. CANNONE ANDREA		X	
19. COLAIANNI NICOLA	X		
20. SICARI AMALIA	X		
21. PANNARALE LUIGI	X		
22. MORMANDO VITO			X
23. CALAMO SPECCHIA MARINA	X		
24. GIODICE SABBATELLI VENANZIA		X	
25. LECCESE VITO SANDRO		X	
26. LOBUONO MICHELE		X	
27. LOIODICE ISABELLA			X
28. LOVATO ANDREA		X	
29. GAROFALO LUCIANO (ex art.17 D.p.,R 382/80)		X	
30. INCAMPO ANTONIO	X		
31. MEALE AGOSTINO	X		
32. URICCHIO ANTONIO FELICE		X	
33. MUSERRA ANNALUCIA			X
34. CATANESI ROBERTO			X
35. MICCOLIS GIUSEPPE			X
36. VOZA ROBERTO	X		

37. MILETTI MARCO		X	
-------------------	--	---	--

Professori associati	P	AG	A
1. GERMANO TOMMASO		X	
2. SABATELLI EMMA	X		
3. LOGROSCINO PIERDOMENICO			X
4. DAMATO ANTONIETTA ROSARIA PAOLA		X	
5. MUSCATIELLO VINCENZO BRUNO			X
6. CHIONNA VINCENZO VITO	X		
7. MASTROBERTI FRANCESCO	X		
8. DALFINO DOMENICO	X		
9. CASTELLANETA MARINA	X		
10. MASTRANGELO DONATANTONIO	X		
11. MARTUCCI ISABELLA		X	
12. VENTRELLA CARMELA	X		
13. IANDOLO LUCIA			X
14. MANGINI MICHELE		X	
15. VESSIA FRANCESCA		X	
16. VOLPE FABRIZIO			X
17. PARACAMPO MARIA-TERESA	X		
18. LO GIACCO MARIA LUISA	X		
19. SPINELLI CARLA	X		
20. PUPOLIZIO IVAN	X		
21. TRIGGIANI NICOLA		X	

22.	COLAMUSSI MARILENA	X		
23.	ALESSANDRI' SERGIO	X		
24.	BOTTALICO FILIPPO	X		
25.	ROBLES MARIANO	X		
26.	FABIANO LAURA		X	

Ricercatori		P	AG	A
1.	CHIARIELLO GIANCARLO			X
2.	DI RENZO FRANCESCO	X		
3.	BAGNOLI ALBERTO			X
4.	TROMBETTA ANGELA (F.R.)		X	
5.	DELL'ANDRO ENZO MARIA		X	
6.	VIMERCATI AURORA ADRIANA		X	
7.	DELUCA GIOVANNI BATTISTA		X	
8.	DE FRANCESCO ANNA	X		
9.	STARACE PIA	X		
10.	SCIACOVELLI ANNITA LARISSA		X	
11.	MAGRONE EMILIA MARIA	X		
12.	MARTUCCI LAURA SABRINA	X		
13.	GONZALEZ ROLDAN YURI	X		
14.	PANNACCIULLI CECILIA		X	
15.	DE MEO ROSANNA	X		
16.	BELVISO FRANCESCO		X	
17.	FABIANO ANGELA ELEONORA		X	
18.	CARDINALE EUSTACHIO	X		

19.	TAVANI ANGELA PATRIZIA	X		
20.	CANTARONE PASQUA		X	
21.	SCARDIGNO MARIA STEFANIA		X	
22.	PIACENTE DANIELE VITTORIO	X		
23.	DE FELICE ANNUNZIATA	X		
24.	LAMANUZZI ANNA	X		
25.	POLISENO BARBARA		X	
26.	LECCESE MASSIMO			X
27.	PASCULLI MARIA ANTONELLA	X		
28.	NISIO NICOLA		X	
29.	SINISCALCHI GUGLIELMO	X		
30.	COSTANTINO DOMENICO		X	
31.	MASIELLO GAIA	X		
32.	SELICATO GIANLUCA		X	
33.	PERSIO PORZIA TERESA		X	
34.	GENOVESE AMARILLIDE	X		
35.	DIONIGI MICHELE	X		
36.	LAFORGIA STELLA	X		
37.	TRABACE SILVANA		X	
38.	LISI PIERANTONIO		X	
39.	DICOSOLA MARIA	X		
40.	POLI GIORGIO GIUSEPPE	X		
41.	BONOMI ANDREA	X		
42.	FOLLIERI FRANCESCO	X		

Professori a contratto	P	AG	A
1.BELLOLI MARIA GRAZIELLA			X
2.BUONAMASSA ROSA			X
3. CASCIONE CLAUDIA MORGANA			X
4. DIANA ROBERTO			X
5.FRADDOSIO MARIA			X
6.PELLEGRINO ROBERTA			X

Rappresentanti degli studenti	P	AG	A
1. ANGELASTRI FELICE			X
2. BASILE UMBERTO			X
3. BERLEN FRANCESCO PAOLO	X		
4. DAMIANI VITO	X		
5. DE SANTIS MARINA			X
6. DE TULLIO ONOFRIO	X		
7. DELL'ERBA PAOLO	X		
8. FORCINITI JENNIFER NATALIE			X
9. GERNONE CAMILLA	X		
10.LOMBARDO PIJOLA NICOLO'	X		
11. LOVERO MONICA			X
12. PATRUNO GIOVANNI	X		
13. PETRERA GAIA	X		
14. PINTO ANDREA		X	

15. RESCIGNO SARA			X
16. SCATTAGLIA ANTONIO	X		
17. STIMOLA LUDOVICA			X
18.VACCA MICHELE			X
19.VIGGIANI FRANCESCO			X

Assume le funzioni di segretario il prof. R. Voza

Assiste alla riunione per la verbalizzazione la dott.ssa Fiorella D'Alonzo del Dipartimento di Giurisprudenza.

All'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Approvazione del verbale del 9 maggio 2016 e rettifica verbale 12 aprile 2016
- 2) Comunicazioni
- 3) Proposte di modifica del Regolamento didattico di Ateneo - Art. 33 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio effettuati all'estero
- 4) Attività a scelta libera: riconoscimento CFU per tirocini
- 5) Acquisizione CFU per frequenza dei seminari "orientamento consapevole"
- 6) Parere sulla nomina a cultori della materia
- 7) Pratiche studenti
- 8) Varie ed eventuali sopravvenute

Sul punto 1 all'o.d.g. "Approvazione del verbale del 9 maggio 2016 e rettifica verbale 12 aprile 2016", la prof.ssa I. Canfora invita i componenti il Consiglio a pronunciarsi in merito all'approvazione del verbale del 9 maggio 2016. Chiede di intervenire la prof.ssa Sicari che dichiara di astenersi sull'approvazione del predetto verbale, perché assente all'adunanza del 9 maggio 2016. La prof.ssa Canfora mette in votazione l'approvazione del verbale 12 aprile 2016 e il Consiglio approva il verbale del 9 maggio 2016 con una astensione.

La prof.ssa I. Canfora invita, quindi, i componenti il Consiglio a pronunciarsi in merito alla rettifica del verbale del 12 aprile 2016, già approvato nella precedente riunione del Consiglio, specificando che la rettifica riguarda gli orari di apertura e chiusura della riunione, da modificare come segue: l'orario di inizio della seduta del 12 aprile 2016 va

indicato alle ore 20,31; l'orario di chiusura alle ore 20.36. Il Consiglio approva la rettifica all'unanimità.

Sul punto 2 all'o.d.g. "Comunicazioni", la prof.ssa I. Canfora comunica di aver inserito tra i materiali a disposizione per la riunione odierna del Consiglio le Schede di valutazione ANVUR relative ai quattro CdS attivati nel Dipartimento. Procede ad illustrare le criticità e gli elementi di forza dei Corsi di studio, che vengono individuati in rapporto al posizionamento del singolo CdS rispetto ai CdS della stessa classe in Italia e normalizzati all'area geografica. Prosegue evidenziando che gli indicatori dei corsi di studio hanno rilevanza ai fini della valutazione e dell'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio; invita pertanto i colleghi ad una attenta lettura dei dati, che saranno oggetto di discussione da parte della Commissione AQ di Dipartimento, al fine di definire le azioni per il miglioramento dei Corsi di Studio, anche in considerazione dei nuovi criteri AVA che saranno applicati a breve per la valutazione dei CdS. Il Consiglio prende atto.

La prof.ssa Canfora informa il Consiglio che è stata richiesta dal Nucleo di Valutazione una relazione in ordine alla numerosità del Corso di laurea L-14 in Scienze dei servizi giuridici di impresa, in quanto la stima del numero di immatricolati puri per il 2016-17 risulta pari a 42, a fronte della numerosità minima della classe indicata in 50 unità. Riferisce di aver predisposto la relazione "Osservazioni sulla stima del numero di immatricolati previsti per l'a.a. 2016-17 (scheda SUA CdS 2016) per il corso di laurea "Scienze dei servizi giuridici di impresa" classe L-14 dipartimento di giurisprudenza, trasmessa in data 19 maggio u.s. (prot. n. 18/2016).

Sul punto 3 all'o.d.g. "Proposte di modifica del Regolamento didattico di Ateneo - Art. 33 Mobilità internazionale e riconoscimento di periodi di studio effettuati all'estero", la prof.ssa Canfora informa che il Delegato del Rettore alla didattica ha inviato ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori di CdS, con nota Prot. 39971/1/3 del 30 maggio 2016, la richiesta di far pervenire eventuali osservazioni e/o proposte di modifica del Regolamento didattico di Ateneo attualmente in vigore.

- A questo punto sopraggiungono il prof. M. Castellano e i dott.ri D. Costantino, A. Sciacovelli, P. Cantarone e P. Lisi. Sono le ore 17,05 -

La prof.ssa I. Canfora rammenta che all'interno del Consiglio di Interclasse erano già emerse alcune perplessità in merito alla nuova versione dell'art. 33 del Regolamento didattico di Ateneo, come modificato nel 2015, che attualmente non ammette alcuna integrazione contenutistica delle attività svolte all'estero che si sostanziano in esami integrativi al rientro. Conseguentemente è stato effettuato dal Coordinatore di interclasse, prof.ssa Canfora, un lavoro istruttorio, al fine di individuare le possibilità di adattamento della disposizione del regolamento didattico di Ateneo, in considerazione, da un lato, della possibilità di ripristinare l'ipotesi ora soppressa, di integrazioni per esami per i quali non sia possibile all'estero comporre un insieme di crediti corrispondente all'insegnamento del piano di studi e dall'altro della mera possibilità di integrare gli esami al rientro, quando siano stati conseguiti CFU insufficienti rispetto a quelli previsti per gli insegnamenti originariamente individuati nel LA. Il Coordinatore, d'intesa con il delegato Erasmus del Dipartimento, prof.ssa C. Spinelli, dopo aver sentito gli uffici centrali di Ateneo in merito alla questione, al fine di esaminare la peculiarità degli insegnamenti dei corsi di Giurisprudenza da tenersi in mobilità Erasmus, come emerso nella riunione del Consiglio del 30 novembre 2015 ha provveduto a convocare un tavolo di lavoro, del quale ha invitato a far parte la prof.ssa Spinelli, delegata Erasmus di Dipartimento; i componenti del gruppo di lavoro nominato nel suddetto consiglio, composto dai proff. Castellaneta, Dammacco e Damato; la prof.ssa Calamo Specchia in quanto delegata Erasmus di Dipartimento e quindi componente della Commissione Erasmus di Ateneo nella fase di approvazione della modifica del RAD; nonché, in ragione della presenza di corsi giuridici con i quali il dipartimento ha condiviso alcuni accordi Erasmus per l'area giuridica, il coordinatore del CdS in Giurisprudenza del Dipartimento Jonico, prof.ssa D. Caterino, nonché la delegata Erasmus di tale dipartimento. La proposta di modifica dell'art 33 del regolamento didattico di Ateneo, elaborata a seguito dell'incontro, ha individuato una riformulazione del testo che consenta il recupero di CFU parziali nel caso in cui lo studente Erasmus – il cui LA avesse comunque previsto l'integrale copertura di CFU con esami da sostenere all'estero – si sia trovato nell'impossibilità di sostenere una parte degli esami programmati. Il testo della proposta di modifica è stato sottoposto al

parere della Commissione paritetica del dipartimento di Giurisprudenza che, riunitasi in data 22 giugno, ha espresso parere favorevole alla seguente proposta di riformulazione dell'art 33 c. 6 (in rosso la proposta di modifica): *“La Giunta del Corso di Studio sentita apposita Commissione, ove costituita, approva ex ante il piano di studio di cui al comma precedente ed ex post conferisce il riconoscimento. Al rientro dello studente non è ammessa alcuna integrazione contenutistica delle attività svolte all'estero che si sostanziano in esami integrativi del singolo insegnamento o altre attività e relativa valutazione, ferma restando la possibilità di completamento della relativa attività formativa, qualora il pacchetto di conversione non sia stato interamente sostenuto all'estero. Il numero complessivo dei crediti conseguiti all'estero deve essere corrispondente o corrispondente per eccesso al numero dei crediti riconosciuti dal Corso di studio. Gli esami riconosciuti devono essere registrati in lingua originale e/o inglese nel Sistema Informativo ESSE3 dell'Ateneo nella carriera dello studente”*.

Ciò premesso, il Coordinatore apre il dibattito. Prende la parola la prof.ssa Castellaneta, la quale precisa di essersi dimessa dall'indicata commissione in data 15 febbraio e, quindi, di non aver partecipato alle riunioni indicate dalla Coordinatrice. Con riferimento al divieto di integrazione degli esami sostenuti in Erasmus al rientro degli studenti, la prof.ssa Castellaneta ritiene che tale regola sia penalizzante per gli studenti di giurisprudenza e sia anche contraria all'obiettivo perseguito dal Programma Erasmus. Il divieto di integrazione, infatti, è una pratica restrittiva se prevista per discipline come quelle giuridiche. Tra l'altro, ella afferma, la possibilità di integrare l'esame sostenuto in un'università di un altro Stato è la regola in diverse sedi e, in particolare, nell'Università di Bologna che ha numerosissimi studenti che si avvalgono dell'Erasmus. Interviene quindi il prof. Dammacco che, dopo aver sottolineato che l'eliminazione delle integrazioni, nell'intento del S.A., mirava favorire la mobilità degli studenti Erasmus, si dichiara favorevole all'introduzione delle modifiche proposte dalla Commissione paritetica che - a suo avviso - tutelano lo studente Erasmus, senza stravolgere il Regolamento entrato in vigore recentemente.

- A questo punto sopraggiungono il proff. M. Lobuono e M. Miletta e la dott.ssa B. Poliseo; sono le ore 17,25 -

Chiede la parola la prof.ssa Calamo Specchia che rammenta ai Colleghi di aver affrontato più volte, in quanto fino a poco tempo fa Delegato Erasmus, il tema della “specificità” degli insegnamenti giuridici, ma che una tale ipotesi dovrebbe essere più opportunamente sottoposta alla valutazione della Commissione Erasmus di Ateneo. Interviene successivamente il prof. Pannarale che, dopo aver dichiarato di condividere la modifica proposta dalla Commissione paritetica, chiede se non sia possibile, nel caso in cui lo studente Erasmus si trovi ad aver acquisito all'estero un numero di CFU inferiore solo di uno rispetto a quelli previsti in Italia per l'insegnamento corrispondente, introdurre il concetto di corrispondenza “sostanziale” tra l'esame sostenuto all'estero e quello che si sarebbe sostenuto in Italia. In risposta alla questione sollevata dal prof. Pannarale, la prof.ssa I. Canfora sottolinea che il numero dei CFU complessivamente conseguiti dallo studente all'estero non può risultare inferiore a quello riconducibile agli insegnamenti del percorso formativo; tuttavia, in presenza di una differenza minima e di una sostanziale corrispondenza dei contenuti formativi acquisiti dallo studente all'estero sugli insegnamenti corrispondenti all'esame, è pur sempre possibile la compensazione con CFU acquisiti in altri insegnamenti che residuano dalla composizione di altri esami. Interviene quindi la prof.ssa A. Sicari che, dopo aver sottolineato la sua totale condivisione del programma di “internazionalizzazione” perseguito dall'Ateneo barese, richiama l'attenzione dei Colleghi sulla necessità di adottare delibere che vadano verso una maggiore qualificazione dello studente e che evitino in ogni modo la discrezionalità da parte dei docenti. A chiusura del dibattito, la prof.ssa I. Canfora fa presente al Consiglio che la modifica che si propone all'attuale art 33 del Regolamento intende evitare che uno studente in mobilità Erasmus, il quale non riesca a completare all'estero il numero di CFU previsto per un determinato esame, perda i CFU maturati, qualora questi non siano tali da permettere il completamento di un esame. Chiede la parola la prof.ssa Castellaneta che propone la reintroduzione delle integrazioni come da testo precedente del regolamento didattico di Ateneo. A questo punto, il Coordinatore fa presente al Consiglio le due diverse opzioni di revisione dell'art. 33 del RAD: quella, per la quale la Commissione paritetica ha dato parere favorevole, di modifica parziale dell'art.33 del

RAD attualmente in vigore e una seconda, avanzata in Consiglio dalla prof.ssa Castellaneta, di reintroduzione delle integrazioni del programma di esami sostenuti all'estero coincidente con la versione precedente a quella del Regolamento attualmente in vigore. La prof.ssa I. Canfora mette ai voti preliminarmente la modifica dell'art. 33 del RAD nei termini proposti dalla Commissione paritetica, come sopra riportata. Il Consiglio esprime parere favorevole con 7 voti contrari e 4 astenuti. Non si procede pertanto a votazione sulla seconda proposta, che risulta assorbita dalla votazione sulla prima. Il Coordinatore chiede al Consiglio di darle mandato a trasmettere tempestivamente il testo della proposta al delegato alla didattica di Ateneo.

- La delibera innanzi riportata, letta e approvata seduta stante, è immediatamente esecutiva -

Sul punto 4 all'o.d.g. “Attività a scelta libera: riconoscimento CFU per tirocini”, la prof.ssa I. Canfora ricorda al Consiglio che in sede di approvazione del Regolamento didattico dei CdS di Giurisprudenza, all'art 14 c. 5 è stato previsto il riconoscimento di 3 CFU per attività a scelta libera con lo svolgimento di attività di tirocinio e che, in seguito al dibattito emerso sull'opportunità di estendere i CFU riconoscibili per attività di tirocinio, il c. 6 è stato modificato prevedendo che diverse modalità di maturazione e quantificazione dei crediti a scelta libera potranno essere ulteriormente stabilite, anche in corso d'anno, dal consiglio di interclasse. Prosegue il coordinatore informando il Consiglio che è pervenuta in data 25 maggio richiesta delle rappresentanze studentesche di prevedere l'attribuzione di 9 CFU per le attività di tirocinio al fine dell'acquisizione dei CFU per attività a scelta libera. La questione è stata sottoposta al parere della Commissione paritetica, che ha dato parere favorevole alla seguente proposta di riconoscimento dei CFU per tirocini come attività a scelta libera, elaborata dal Coordinatore di Interclasse sulla base delle proposte pervenute dagli studenti: *“Lo studente può maturare da 3 a 9 CFU per attività a scelta libera con lo svolgimento di tirocini curricolari presso enti o imprese con cui il Dipartimento/Università abbia stipulato convenzioni, di norma da un minimo di 72 ore a un massimo 216 ore, in un arco temporale di 6 mesi.*

Per i tirocini svolti nell'ambito del programma di mobilità Erasmus Traineeship sono attribuiti 9 CFU per attività a scelta libera.

Le attività di tirocinio devono essere coerenti con il percorso formativo dello studente.

Il riconoscimento dei CFU, effettuato al rientro dalla Giunta di Interclasse, è subordinato alla presentazione della relazione sull'attività svolta dallo studente e della documentazione redatta dal soggetto ospitante, in base alla convenzione". La prof.ssa Canfora apre il dibattito sul punto. Prende la parola la prof.ssa M. Castellaneta che, dopo aver dichiarato di essere favorevole al riconoscimento di CFU per attività di tirocinio dello studente, chiede alcuni chiarimenti circa il criterio adottato per la quantificazione delle ore di tirocinio, circa la durata del tirocinio in relazione alle ore previste e in ordine alla valutazione del tirocinio stesso, a proposito dell'organo tenuto a deliberare. Propone di emendare il testo sostituendo *"in un arco temporale di 6 mesi"* con *"in un arco temporale fino a 6 mesi"*; nonché di includere l'inciso *"inclusiva della scheda di valutazione"* dopo le parole *"e della documentazione redatta dal soggetto ospitante"*.

- A questo punto sopraggiunge il prof. G. Balena; sono le ore 17,50 -

La prof.ssa I. Canfora fa proprie le due modifiche testuali proposte dalla prof.ssa Castellaneta; quanto alla modifica del soggetto tenuto alla verifica, dubita che sia opportuno individuare un soggetto differente dalla giunta, trattandosi di soggetto competente nella fase istruttoria del Consiglio. Interviene il prof. M. Di Rienzo che, in qualità di Delegato del Rettore alla didattica, fa presente che, ai sensi del regolamento didattico di Ateneo, di più recente approvazione e regolamentazione di fonte primaria in materia di didattica, per il riconoscimento di CFU è attribuita competenza alla Giunta di Interclasse.

Al termine del dibattito, la prof.ssa I. Canfora mette in votazione la proposta di regolamentare l'attribuzione di CFU alle attività di tirocinio, così formulata:

"Lo studente può maturare da 3 a 9 CFU per attività a scelta libera con lo svolgimento di tirocini curricolari presso enti o imprese con cui il Dipartimento/Università abbia stipulato convenzioni, di norma da un minimo di 72 ore a un massimo 216 ore, in un arco temporale fino a 6 mesi.

Per i tirocini svolti nell'ambito del programma di mobilità Erasmus Traineeship sono attribuiti 9 CFU per attività a scelta libera.

Le attività di tirocinio devono essere coerenti con il percorso formativo dello studente. Il riconoscimento dei CFU, effettuato al rientro dalla Giunta di Interclasse, è subordinato alla presentazione della relazione sull'attività svolta dallo studente e della documentazione redatta dal soggetto ospitante, inclusiva della scheda di valutazione, in base alla convenzione”.

Il Consiglio, all'unanimità, approva. Il coordinatore precisa che l'applicazione della delibera è immediatamente esecutiva e valida a partire dalle richieste di riconoscimento di CFU che perverranno a partire dal Consiglio odierno.

Il rappresentante degli studenti, A Scattaglia chiede la parola per sottoporre la questione della possibilità di ritenere il servizio civile equivalente ai tirocini svolti in Italia. La prof.ssa I. Canfora fa presente che tale questione non è all'o.d.g. dell'odierna riunione.

Sul punto 5 all'o.d.g. “Acquisizione CFU per frequenza dei seminari *Orientamento consapevole*”, la prof.ssa I. Canfora informa che il Senato Accademico in data 11 aprile ha deliberato che i CFU maturati da parte degli studenti con la frequenza dei seminari di orientamento consapevole debbano essere registrati dalle segreterie competenti nelle carriere degli studenti alla fine del II semestre del I anno. Propone al Consiglio di adottare tale soluzione anche per i corsi di studi di giurisprudenza ai fini della registrazione dei CFU maturati come attività a scelta libera.

Il Consiglio, condividendo appieno la decisione del Senato Accademico, all'unanimità, approva.

- La delibera innanzi riportata, letta e approvata seduta stante, è immediatamente esecutiva -

Sul punto 6 all'o.d.g. “Parere sulla nomina a cultori della materia”, la prof.ssa I. Canfora informa che sono pervenute le richieste di tre docenti volte ad ottenere l'attribuzione del titolo di cultore della materia ad altrettanti dottori: la prima avanzata dal prof. A. F. Uricchio, titolare dell'insegnamento di Diritto tributario, relativa al dott. Fabio Saverio Romito; la seconda avanzata dal prof. A. Torre titolare dell'insegnamento di Diritto costituzionale, relativa al dott. Piersabino Salvemini; la terza avanzata dal

dott. D. Costantino titolare dell'insegnamento di Diritto di famiglia, relativa al dott. Paolo Iannone. Il Coordinatore premette che le istanze sono state esaminate dalla Giunta di Interclasse riunitasi in data 27 giugno, che le ha ritenute essere conformi alla regolamentazione di dipartimento. Il Consiglio, considerato che il dott. Fabio Saverio Romito, il dott. Piersabino Salvemini e il dott. Paolo Iannone sono in possesso dei requisiti richiesti dal Regolamento del dipartimento, visto il parere favorevole espresso dalla Giunta, esprime, all'unanimità, parere favorevole all'attribuzione del titolo di cultore della materia ai dott.ri Fabio Saverio Romito, Piersabino Salvemini e Paolo Iannone.

Sul punto 7 all'o.d.g. "Pratiche studenti", il Coordinatore illustra al Consiglio le pratiche pervenute dalla segreteria, oggetto di istruttoria da parte della Giunta di Interclasse, nella riunione del 27 giugno e riferisce delle proposte pubblicate sul sito del Dipartimento tra i materiali per il Consiglio. Procede quindi esponendo al Consiglio le singole istanze degli studenti:

RETTIFICA

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **TANZI Antonio**, laureato in operatore della sicurezza sociale iscritto, a seguito di riattivazione della carriera, alla laurea magistrale in giurisprudenza con delibera del 23 dicembre 2013. Tra gli esami da convalidare c'era, tra gli altri, Sociologia generale - per Sociologia - previo esito positivo del relativo colloquio, quale esame opzionale. Essendo il sopra indicato esame opzionale attualmente disattivato, lo studente chiede di modificare la delibera assunta in precedenza con il riconoscimento dei CFU acquisiti non più come esame con voto, ma attività a scelta libera. Il Consiglio dopo un breve dibattito, accoglie l'istanza dello studente.

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **SPAGNUOLO Silvia**, laureata in Economia e amministrazione delle aziende (laurea triennale) e Consulenza professionale per le aziende (laurea magistrale); con delibera del 27 gennaio 2016 le erano stati convalidati solo gli atti della carriera relativi alla laurea magistrale; la studentessa chiede altresì il riconoscimento di ulteriori esami sostenuti

nella laurea triennale. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica, secondo le indicazioni ivi apposte dalla segreteria.

CORSO SINGOLO - E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica della studentessa **DE BARTOLO** Maritza, laureata in Scienze politiche presso l'Università di Bari che chiede l'iscrizione ai corsi singoli di diritto industriale, diritto fallimentare e Scienze dell'amministrazione, con la indicazione, fornita dalla Giunta che in quest'ultimo caso trattasi di esame disattivato per l'a.a.2016-17, che potrà essere sostenuto esclusivamente fino al completamento delle attività didattiche e degli appelli relativi all'a.a.2015-16. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

CORSO LIBERO

E' pervenuta dalla competente segreteria la pratica dello studente **SERVADIO** Antonio, iscritto al corso di laurea in Scienze dei servizi giuridici che chiede l'iscrizione al corso libero di storia dell'economia politica. Il Consiglio, dopo un breve dibattito, all'unanimità, approva la suddetta pratica.

Non essendovi altro da deliberare, il Consiglio ha termine alle ore 18.30.

Il Segretario
(prof. Roberto Voza)

Il Coordinatore
(prof.ssa Irene Canfora)